

COME SI DIVENTA RADIOAMATORI (segue)

Il passo successivo è infatti il superamento dell'esame per il conseguimento della **patente di operatore di stazione di radioamatore**. E' necessario, per questo, presentare domanda all'ufficio territoriale locale del Ministero delle Comunicazioni e attendere la data della verifica. Gli esami si tengono due volte all'anno (salvo diversa indicazione) presso una sede indicata dall'ufficio competente del Ministero delle Comunicazioni della Regione di residenza.

La preparazione agli esami non è difficile; è sufficiente conoscere gli aspetti fondamentali di teoria delle trasmissioni (tecnica) ed alcuni semplici elementi di legislazione. Vogliamo ricordare, che da *pochi mesi non è più necessario sostenere negli esami, la prova di CW (il codice morse)*... quindi perché aspettare? Molti di Voi, ne siamo convinti, sceglieranno spontaneamente, di apprendere quanto prima tale pratica, che tutt'oggi, nell'era di Internet e dei cellulari, conserva del tutto intatto, il fascino degli anni epici della Radio.

Quando avrete superato l'esame positivamente, potrete finalmente presentare la domanda per l'ottenimento della **Autorizzazione generale**, che consente d'installare una propria stazione ricetrasmittente presso il proprio domicilio. Dopo un massimo di due mesi si ottiene questo permesso, che Vi consentirà di operare nel rispetto delle normative e della buona educazione, in qualità di radioamatore.

Se siete interessati o semplicemente desiderate chiarimenti al riguardo non esitate a contattarci; troverete amici entusiasti di darVi tutte le informazioni utili.

... e allora **stay tuned** (restate sintonizzati); su questo pieghevole troverete tutti i riferimenti che Vi permetteranno di ritrovarci e contattarci.

... grazie !

COS'É L'A.R.I.

E' l'Associazione Radioamatori Italiani, fondata nel 1927 da Ernesto Montù, uno dei primi radioamatori italiani e Presidente Onorario dell'A.R.I. .

L'articolo 3 dello Statuto dell'A.R.I. dice:

Scopi dell'Associazione sono:

- a** riunire a scopi scientifici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i radioamatori;
- b** assistere, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio direttivo mediante apposita regolamentazione, i titolari di stazione di ascolto (SWL), nonché, tutti coloro che si interessano ai problemi radiantistici ed eventualmente alle attività collaterali;
- c** dare incremento agli studi scientifici in campo radiantistico promuovendo esperimenti e prove;
- d** costituire organo di collegamento fra i Soci e la pubblica Amministrazione, in particolare per ciò che concerne la disciplina dell'attività radiantistica;
- e** tutelare gli interessi dei Soci nei confronti di Enti simili ed assisterli nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- f** mantenere relazioni con analoghe associazioni estere e specialmente con la **I.A.R.U.** (International Amateur Radio Union) della quale l'A.R.I. e' filiazione per l'Italia;
- g** costituire Centri di Informazioni tecniche a disposizione dei propri Soci;
- h** distribuire ai Soci l'Organo Ufficiale dell'Associazione. (Radio Rivista)

L' A.R.I., guidata da un Consiglio direttivo, eletto ogni tre anni da tutti i soci maggiorenni, cerca di adempiere nel miglior modo possibile

agli scopi statutari , nell'interesse dei soci e di tutti i radioamatori italiani

In particolare :

- Pubblica mensilmente Radio Rivista, organo ufficiale, su cui appaiono informazioni organizzative e operative di grande interesse per i radioamatori, articoli tecnici scritti dai radioamatori stessi, alcuni a livello pratico e descrittivo, altri a livello culturale più elevato. I collaboratori sono per lo più radioamatori, che nella vita esercitano i mestieri più disparati, altre volte tecnici e scienziati che non hanno dimenticato di dovere molto al radiantismo.
- Cura la spedizione delle QSL dei soci (*le cartoline che confermano il contatto radio tra i radioamatori*), direttamente o tramite le Sezioni, da e per tutti i paesi del mondo.
- Effettua numerosi altri servizi di assistenza, tutela i soci nei riguardi di enti e Autorità, e li rappresenta nelle Conferenze internazionali direttamente o tramite la I.A.R.U., difendendo le gamme radiantistiche dalla sempre incombente minaccia di invasione da parte di altri servizi radio.

E' interesse dei radioamatori e degli aspiranti radioamatori iscriversi all'A.R.I., sia per fruire degli immediati vantaggi che ne conseguono, sia perché la forza numerica della A.R.I. e' l'unica garanzia per la conservazione e il progresso del radiantismo italiano.

COME ISCRIVERSI ALL'A.R.I.

L'iscrizione all'A.R.I. avviene tramite le Sezioni locali a cui ogni aspirante socio è invitato a rivolgersi anche per ogni informazione relativa all'attività radiantistica.

La sede A.R.I. di Roma è sita in :

Viale Spartaco 105 a Roma (zona Tuscolana nei pressi della metro fermata "Giulio Agricola"). Puoi trovarci qui nei giorni previsti dal calendario di sezione e pubblicato sul nostro sito web:

<http://web.tiscali.it/ariroma>

e_mail: ari.roma@tiscali.it



Mappa della sede ARI di Roma

La Segreteria Generale dell 'A. R. I .

Via Scarlatti 31, 20124 Milano

<http://www.ari.it>

e_mail: segreteria@ari.it

Testo tratto dall'opuscolo informativo edito dall'A.R.I.



COME SI DIVENTA RADIOAMATORI

Per diventare radioamatore è consigliabile seguire un percorso di apprendimento tradizionale, basato su piccoli passi di formazione.

Si inizia ascoltando ciò che il mondo delle radiotrasmissioni ci offre; per fare questo è buona norma presentare una denuncia di **inizio attività di SWL** (cioè di solo "ascolto") e munirsi quindi di un buon ricevitore "all mode" (capace cioè di decodificare i più diffusi formati di modulazione: CW, AM, SSB, FM ecc.).

Un consiglio, che ci sentiamo di proporre a questo punto (anche se questo può sembrare un suggerimento di parte), è quello di iscriversi alla nostra associazione, cioè all' ARI. Potrete così entrare, sin da subito, nel fantastico mondo delle frequenze e dei personaggi, che lo animano. Riceverete presto la rivista di sezione: RadioRivista, che Vi mostrerà mensilmente progetti, idee, regolamenti, servizi e curiosità dal mondo del *radiantismo*.

Passerete così liete serate ad ascoltare le emittenti "broadcasting" e gli amici radioamatori ed avrete anche il tempo per studiare la teoria della radio e prepararVi così agli esami. Sarà un periodo estremamente costruttivo e piacevole perché pregusterete la gradevole percezione di "andare in aria" con le vostre apparecchiature ...

... **la tua radio, la tua voce !**

... segue sul retro

